

L'Inter ad un sol punto dal Milan (mentre il Napoli è ormai fuori gioco)

A New York

Clay-Frazier: il perchè di una veglia

Il derby milanese riapre il capitolo scudetto. Quello romano deciderà la retrocessione?

Così a 10 giornate dalla fine

Table with columns: PUNTI, SQUADRE, MEDIA INGLESE, PARTITE (G, V, N, P), RETI (F, S), RIGORI (A favore, Contro). Lists teams like Milan, Inter, Napoli, Juventus, Bologna, Verona, Cagliari, Foggia, Torino, Sampdoria, Vicenza, Fiorentina, Varese, Catania, Lazio.

La Juventus in corsa per il terzo posto. La Fiorentina (quinto pareggio «marca Pugliese») scavalca il Varese e si avvia verso il porto della tranquillità

Da un derby all'altro in questo marzo nevoso e impetuoso: dal derby milanese, al derby romano di domenica prossima al derby torinese che si giocherà tra quindici giorni. Ed ognuno con un valido motivo di interesse: nel derby romano c'è da vedere se Lazio riuscirà a giocare efficacemente la ultimissima carta per la salvezza, nel derby torinese probabilmente si avrà un severo collaudo delle aspirazioni della Juve al terzo posto, nel derby milanese come sapete si è giocato addirittura per lo scudetto.

Anzi, c'era addirittura il rischio che il «derby» milanese contribuisse a determinare la conclusione anticipata della lotta per il titolo: avesse vinto il Milan infatti il vantaggio dei rossoneri sarebbe salito a proporzioni pressoché incommensurabili, vale a dire a cinque punti, non solo con il Lazio ma anche con il Napoli che, confermando il suo previsto e logico declino ha subito una severa sconfitta in casa della Juventus che era salita invece con l'intenzione di vincere!

All'età di 35 anni!

Il portiere del Sorrento imbattuto da 1.306'

MILANO. Il 35enne Antonio Gridelli, numero uno del Sorrento, ha stabilito, con 1306 minuti, il nuovo record di imbattibilità per i campionati italiani. Il primato detenuto da Trevisan che, nel 1968-69, giocando nella Messese lo fissò a 1268', può essere ancora migliorato dall'anziano portiere.



AMARILDO e LIPPI nel contrasto che ha provocato l'espulsione di entrambi nel corso di Sampdoria-Roma. Verranno squalificati?



Una foto singolare di Lazio-Bologna (2-2): il nazionale MASSA per uno strano effetto ottico sembra avere un pallone al posto della faccia.

Il programma della settimana. COPPA DEI CAMPIONI OGGI (quarti) Everton-Panathinikos COPPA DELLE FIERE (quarti) Arsenal-Colonia DOMANI (quarti) Carl Zeiss Jena-Stella Rossa Belgrado Ajax-Celtic Atletico Madrid-Legia Varsavia COPPA DELLE COPPE (quarti) Gornik Zabrze-Manchester City PSV Eindhoven-Vorwaerts Berlino Bruges-Chelsea Cardiff-Real Madrid COPPA DELLE FIERE (quarti) Liverpool-Bayern Monaco Leeds-Vitoria Setubal

Il ciclismo verso Sanremo con la Tirreno-Adriatico e la Parigi-Nizza

Merckx e i belgi straripano gli «assi» italiani dormono

Eddy in Francia, Motta e Gimondi contro Van Springel e Sercu nella corsa dei due mari

Il ciclismo pedala verso la Milano-Sanremo con due prove a tappe pressoché parallele, la Tirreno-Adriatico (10-11 marzo) e la Parigi-Nizza (12-13 marzo). Sanremo è il classico traguardo di primavera, una bella tombola, e i migliori «rotatori» affilano le arti in vista della corsa di S. Giuseppe. Dopo la lezione impartita nel Giro di Sardegna, Eddy Merckx e i suoi «allenatori» in Francia Sapete allenarsi? Per Merckx, significa vincere. Gli altri, principalmente quelli italiani, stanno a guardare.

Merckx dovrebbe imporsi tranquillamente anche nella Parigi-Nizza dove l'unico nostro rappresentante è il siciliano Franco Bitossi. Nonostante la Folex abbia preferito la trasferta francese (limitata dalla Ferretti e dalla Molteni che però hanno diviso le rispettive forze), la sede estiva della Tirreno-Adriatico presenta un ottimo cartellone, vedete per credere la Salvarani, iscritta con ben 18 ciclisti (10 italiani, 8 stranieri), Reybroeck, Vandenberghe, Houbrichts, Zandegri, Fogliani, Primo Mori e compagnia). La stessa Molteni comandata da Van Springel, la Scic di Daneghelli e Michelotto, i fratelli Gridelli, la Cosatto di Panizza,

la Magnifici di Pintors, la GBC di Aldo Moser, la Zonca di Beghetto e Bosio. La corsa dei due mari (vinta da Bitossi, nel '68 da Michelotto, nel '69 da Chiappano e nel '70 da Houbrichts) si svolgerà in cinque tappe con una distanza complessiva di 970 chilometri (media giornaliera 194), un viaggio impegnativo dal settembre itinerario: 10 Marzo: Ladispoli - Figulini, km 187. 11 Marzo: Alatri-Pescasseroli, km 181. 12 Marzo: Pescasseroli-Pneto, km 184. 13 Marzo: Pneto-Civitanova Marche, km 202. 14 Marzo: Civitanova Marche - Civitanova, km 210. Abolita la cronometro finale e ripristinati gli abbuoni (compensativamente dieci fra arrivi e gran premi della montagna), abbuoni di 15', 10' e 5'. La Tirreno-Adriatico si offre come un interessante e severo collaudo. Le cinque cartine sono tutte ondulate, piene di piccoli e medi dislivelli. Il Monte Fiumone (705 metri) e la rampa di Figulini (621) nel primo giorno, la Forca d'Acero (1.533) e Pescasseroli (1.173) nel secondo, il Passo del diavolo (1.400), la Forca Ca-

za, e da domani sembra profilarsi l'ombra di una nuova sconfitta che potrebbe chiamarsi Van Springel, il luogotenente di Gino Sala.

Gino Sala

Torino-Inter domenica a Bergamo

MILANO. A Torino-Inter di domenica prossima verrà giocata sul campo neutro di Bergamo. Lo ha deciso stamane la Lega Nazionale Calcio, in considerazione dell'equilibrata partita giocata dal campo di gioco del Torino.



CLAY e FRAZIER, due grandi protagonisti della «notte dei pugni» da 18 miliardi

I due protagonisti

Table comparing Frazier and Clay. Columns: FRAZIER, CLAY. Rows: età, altezza, peso, collo, torace, torace in aspirazione, bicipiti, apertura braccia, cintura, polpaccio, coscia, pugno, polso.

I grandi incassi

Il primato d'incasso per un campionato mondiale dei pesi massimi spetta tuttora alla seconda sfida Tunney-Dempsey: 2.658.660 dollari. Nella tabella sono indicati i 15 maggiori incassi per spettatori paganti nella storia dei campionati mondiali dei pesi massimi.

Table of boxing matches with columns: Anno, Incontro, Spettatori, Incasso (lire).

LE VITTORIE PIU' RAPIDE

- 1'06" Clay su Liston il 23 maggio 1952
1'28" Burns su Roche il 7 marzo 1908
2'04" Louis su Schmeling il 22 giugno 1938
2'06" Liston su Patterson il 23 settembre 1952
2'09" Louis su Mauriello il 18 settembre 1946
2'09" Burns su Squires il 5 luglio 1907
2'10" Liston su Patterson il 22 luglio 1952
2'20" Louis su Roper il 17 aprile 1939
2'25" Marcano su Walcott il 15 marzo 1953
2'29" Louis su Lewis il 25 gennaio 1939
2'56" Louis su Baer il 9 gennaio 1942
James Jeffries mise knock-out Jack Finnegan nel primo round il 6 aprile 1900, ma il tempo non venne registrato.

I CAMPIONI DEI MASSIMI

- 1882-92 SULLIVAN (USA)
1897-99 CORBETT (USA)
1899-1903 FITZSIMMONS (USA) ritirato
1906-08 BURNS (Canada)
1908-15 JOHNSON (USA)
1915-19 WILLARD (USA)
1919-28 DEMPSEY (USA)
1928-32 SCHEMELING (Germania)
1932-33 SHARKEY (USA)
1933-34 CARNERA (Italia)
1934-35 BAER (USA)
1935-37 BRADDOCK (USA)
1937-49 LOUIS (USA) ritirato
1949-51 CHARLES (USA)
1951-52 WALCOTT (USA)
1952-56 MARCANO (USA) ritirato
1956-59 PATTERSON (USA)
1960-62 PATTERSON (USA)
1962-64 LISTON (USA)
1964-67 CLAY (USA) decaduto
1968-70 ELLIS (USA) WBA
1968-70 FRAZIER (USA) Nysac
1970 - FRAZIER (USA)

Titoli d'apertura sui giornali di informazione, un giro di affari di miliardi, 300 milioni di spettatori: la più grande follia che abbia mai seguito uno spettacolo sportivo che viene trasmesso in televisione praticamente in tutto il mondo. Nell'intero continente americano, dal Canada alle estremità meridionali del Cile; in tutta l'Europa compresa l'URSS — la quale significa quindi buona parte dell'Asia — in Giappone e in Australia.

Un costoso sforzo per un incontro che durerà meno di un'ora — esattamente 59 minuti — se giungerà fino al termine e comunque, sempre se giungerà fino al termine, non comprenderà più di 45 minuti di azione vera e propria, essendo gli altri 14 minuti quelli di intervallo tra le varie riprese.

Perché tanto clamore attorno ad uno spettacolo che si è già verificato altre volte — non è la prima volta che viene disputato un titolo mondiale di pugilato — e pertanto non ha una particolare rilevanza? Le risposte a questo perché sono più di una. Ce, prima di tutto, il mezzo tecnico. La forza della televisione sta nell'immediatezza dell'informazione e sollecita più l'interesse «vedere» a un avvenimento che a un risultato. Leggere il resoconto quando è avvenuto. Ora la televisione, con i satelliti artificiali, è in grado di far assistere al mondo intero ad un qualsiasi avvenimento, anche a mezzo di pugni. E questi pugni acquistano un interesse che diversamente non avrebbero.

Poi, naturalmente, c'è il secondo aspetto: l'utilizzazione dello sport come mezzo di alienazione. Quando giornali padroni e pieni di sussiego dedicano i maggiori titoli di prima pagina ad avvenimenti sportivi, non tendono tanto al loro compito di informazione, ma soprattutto rispondono alla «vocazione» antiquistica della stampa, di rendere a che quando più sfuma i problemi più urgenti, ponendoli in secondo piano rispetto a quelli più innocui; consistono una specie di gerarchia di interessi che ha in primo piano quelli che disturbano meno la quiete del potere.

Ed è chiaro che l'incontro tra Clay e Frazier può avere un interesse che diversamente si inconterebbe verso altri obiettivi, mille aerei americani impiegati in una sola giornata sul Laos diventano quindi non a caso un fatto secondario rispetto a 45 minuti di pugni.

contro tra Clay e Frazier i fattori umani prevalgono sui fattori sportivi. Non è perché è in palio il titolo mondiale dei pesi massimi che le televisioni di quasi tutto il mondo si sono collegate col Madison Square Garden; non è per questo che si è probabilmente decine di migliaia di italiani si sono alzati che è ancora notte; non è per questo che tutti ne parlano. L'incontro non avrebbe suscitato un eguale interesse neppure se si fossero trovati di fronte gli stessi Clay e Frazier, ma la storia di Clay non fosse stata quella che è stata. La vicenda sportiva, insomma, resta in secondo piano rispetto alla vicenda umana (non vogliamo dire ideologica; anche l'interesse di chi non condivide affatto le posizioni di Clay è sollecitato comunque dalla sua storia), resta in secondo piano rispetto all'ammirazione che si deve a chi paga di persona per non vedere le proprie convinzioni.

Ma c'è anche dell'altro: di fronte al nero Clay è il nero Frazier. Sarebbe razzismo alla rovescia dare per scontato che le masse muscolari dei negri sono più sfruttate di quelle dei bianchi e quindi è naturale che siano due uomini di colore a contendersi il primato di più forte del mondo in realtà il colore distingue solo la capacità di soffrire, la necessità di soffrire.

I protagonisti staffettisti negri americani che hanno vinto il titolo alle Olimpiadi, dissero nella conferenza stampa che i negri corrono più dei bianchi perché è l'unico modo che hanno, negli Stati Uniti, per entrare all'Università. I pugili negri americani picchiano più forte e sopportano più stocamente perché è un modo per emergere in una società nemica.

C'è quindi, in questo interesse, anche il fatto umano e sportivo insieme di un Clay che non ha mai perso il titolo mondiale e di un Frazier che se lo è guadagnato. E c'è il dramma di una razza che da lustro allo Stato Uniti quando si sacrifica aprendosi la strada con la sofferenza e che viene respinta al bando quando si rifiuta di morire per una società che gli chiede questo. L'insieme di questo fa capire il perché di una veglia.

Didi allenatore del Botafogo? RIO DE JANEIRO. Il Botafogo è intenzionato a chiamare in patria uno dei famosi giocatori brasiliani, Didi, per impegnarlo come allenatore. Valdir Pereira «Didi» è attualmente impegnato presso un club argentino River Plate.